

ABRUZZO NEL CINEMA: "ICTA", L'INCUBATORE CULTURALE PER VALORIZZARE IL TERRITORIO

30 Maggio 2018



L'AQUILA - "Il cinema è un volano straordinario per la valorizzazione del territorio, uno strumento che, se utilizzato nel giusto modo, ha un ritorno importante in termini economici, con l'obiettivo ultimo di riuscire a creare una casa di produzione in Abruzzo".

Con questa vision e credendo fortemente nel potenziale dei luoghi d'Abruzzo, il manager aquilano Alberto Leonardis, che ha avuto esperienze imprenditoriali e attualmente è amministratore delegato del quotidiano abruzzese *Il Centro* e il produttore e regista cinematografico di Roma Claudio Zamarion, l'avvocato pescarese Germano Del Conte hanno dato vita all'Icta (Incontri cinema teatro arte).

Una società privata con lo scopo di attrarre sul territorio produzioni cinematografiche, supportandole prima e dopo aver girato le scene.

"Definirla una Film commission privata non è del tutto corretto, ma in sostanza il lavoro svolto è molto simile: semplificare il lavoro delle produzioni, velocizzare l'iter burocratico, occuparsi dei rapporti con le Istituzioni, individuare le location, finanziatori e professionisti. Potremmo vederlo come un incubatore culturale, che abbraccia vari campi", ha spiegato Leonardis ad *AbruzzoWeb*.

Il progetto è nato da un'idea del manager aquilano di 3 anni fa: "L'Angelika Vision stava producendo il film *Niente può fermarci*, con Gérard Depardieu, Serena Autieri e Gianmarco Tognazzi - ha raccontato Leonardis - Alcune scene sono state girate proprio in Abruzzo tra Atesa, la Costa dei Trabocchi e il castello di Marina Cvetic Masciarelli, in provincia di Chieti. In quell'occasione ho aiutato Zamarion, produttore della pellicola, a muoversi al meglio sul territorio. All'epoca l'Icta non era strutturata, ma da quel momento ho capito davvero l'importanza che potrebbe avere il cinema per la nostra regione".

Da quel giorno ad oggi molto è cambiato, sottolinea l'aquilano, tanto che "Sabato scorso, e prima ancora a Roma, è stato proiettato il film *Parasitic Twin*, un thriller-gotico di Zamarion in parte girato in Abruzzo e al quale abbiamo dato il nostro supporto come società anche attraverso finanziamenti privati".

"Insomma, un'opportunità per tutti, anche se a livello regionale ancora non esiste una struttura unica per le Film commission, nonostante i riflettori su questo tema non si sono mai spenti", ha concluso Leonardis.

Il Consiglio regionale, infatti, ha approvato la legge che istituisce l'Abruzzo Film Commission, voluta dal consigliere regionale del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci, ma al momento tutto è ancora fermo, in attesa dei fondi.

Lo strumento più utilizzato è il task credit, ovvero "agevolazioni fiscali per i privati che investono nella filiera audiovisiva, in una misura del 30 per cento sul credito d'imposta - ha precisato Claudio Zamarion - e in più c'è una notevole ricaduta economica diretta sul territorio: dagli alberghi, ai ristoranti, passando per tutte le attività commerciali della zona interessata

e in un'ottica di promozione turistica e di visibilità dell'Abruzzo”.

Zamarion, di origini romane, nasce come direttore della fotografia, solo successivamente si è avvicinato al mondo della produzione e della regia. “Ho apprezzato Alberto e gli altri miei colleghi girando alcune scene dei miei film in Abruzzo: mi hanno portato in giro, facendomi scoprire paesaggi e ambienti stupendi, tanto che mi sono affezionato e innamorato del territorio e, alla fine, ho deciso di investire proprio qui”, ha ricordato il regista ad *AbruzzoWeb*.

La sua ultima opera, girata nella cornice della Valle e del fiume Tirino, a Capestrano (L'Aquila), è già in programmazione al Movieplex dell'Aquila, al cinema Massimo di Pescara e al CiakCity Policenter di Lanciano Rocca San Giovanni.

“È un posto meraviglioso, magico e sono certo che verrà apprezzato – ha concluso – Quando giriamo in un luogo, vediamo sempre un incremento turistico molto importante. È il caso per esempio della Costa dei Trabocchi, ‘esplosa’ dopo l'uscita di *Ambo*”.

Una promozione, dunque, che passi sul grande schermo e che, secondo il regista romano, “non ha eguali”, “la magia del cinema ha un potere straordinario anche nel marketing, una forza di attrazione che non si può raggiungere con altri mezzi”.

L'idea di rintracciare fondi privati e utilizzare le agevolazioni fiscali per sfruttare al meglio ogni euro non è una novità, infatti, come ha illustrato Germano Del Conte, “abbiamo copiato altri sistemi, come quello francese”.

In particolare, “studiando le altre realtà abbiamo capito che ogni euro investito produce sul territorio 5 euro di guadagno in modo diretto e 9 in maniera indiretta, parliamo del 500 per cento e questo è un importantissimo traguardo”.

Del Conte, avvocato di diritto societario, ha sposato da subito il progetto: “la mia professione mi ha dato modo di conoscere molte società e capire su quali investire, è così che ho deciso di far parte della Icta, la mia passione per il cinema ha fatto il resto”, ha ricordato.

Tutto è iniziato da un film, “abbiamo prima lavorato sul territorio cercando di capire cosa mancava, poi abbiamo studiato e capito come funziona nel settore imprenditoriale. Siamo riusciti a partire bene e adesso puntiamo ad avere una casa di produzione in Abruzzo”.

Tra le produzioni in cui l'Icta sta dando il proprio contributo *Nati due volte*, del regista originario di Rocca San Giovanni, in provincia di Chieti, Pierluigi Di Lallo, giunto alla ribalta nazionale con *Ambo*.

“La nuova pellicola sarà girata tra l'Umbria e l'Abruzzo – ha spiegato Di Lallo – e uscirà in sala nel 2019. Racconta la storia di Maurizio Di Tullio, un trans gender che torna nel suo paese natale e si trova a dover sciogliere una serie di nodi. Nel cast ci saranno nomi importanti come Fabio Troiano, Euridice Axen, Francesco Pannofino, Rosalinda Celentano, Gabriele Cirilli, I Riccardo Graziosi e Vittoria Schisano, primo attore italiano ad aver intrapreso pubblicamente il percorso di cambio di genere”.

Il regista ha voluto fare un plauso a Leonardis, “L'imprenditoria del territorio si è riunita per il bene dell'Abruzzo e dei suoi abitanti, questo secondo me è davvero lodevole. L'Icta ha fatto da filtro sulle location, nei rapporti con le varie Istituzioni, un lavoro straordinario e il merito va sicuramente a Leonardis e Del Conte, che hanno supportato anche economicamente la sceneggiatura”.

Prodotto dalla Time di Gianluca Pirazzoli, “con un grande direttore della fotografia, Claudio Zamarion, per me un grande amico e grande professionista. Il fatto che abbia scelto di investire sull'Abruzzo pur essendo di Roma è davvero ammirevole”, ha concluso.